doveano luttuosamente accompagnarlo nel sepolcro, quando avremo innanzi a noi piena ed intera la luce, la sua immagine ci apparirà più bella ed il ricordo di lui ci sarà più caro nell'aureola di dolore che lo circonda. (*Approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Chimirri.

Chimirri. (*Segni d'attenzione*). Con l'onorevole De Zerbi si spegne un poderoso ingegno, un oratore affascinante, un prode soldato. La sua perdita è resa più acerba dalle circostanze, che l'hanno tragicamente affrettata. Quell'animo altero che aveva sostenute tante lotte senza mai tremare dinanzi al pericolo, che aveva con fronte serena fatto prodigi di carità e di valore a Napoli durante il cholera e a Casamicciola, non resse al cumulo dei sospetti che si aggravarono in questi giorni sopra di lui. Il suo cuore sensibilissimo ne fu straziato ed infranto: la morte fu verso di lui più pietosa degli uomini!

Possa l'opera imparziale e riparatrice della giustizia, che tutto purifica, riabilitare la sua memoria; perchè alla moglie ed al figliuolo derelitti sia lecito, senza arrossire, spargere di pianto la tomba sconsolata che raccoglie i resti mortali di un uomo, segno d'immensa invidia e di pietà profonda, a cui la morte restituisce l'aureola di giorni migliori. (*Approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Camagna.

Camagna. Avversario politico dell'onorevole De Zerbi, io ho il dovere di dire una sola parola la quale nulla aggiungerà a ciò che di lui stupendamente fu detto, ma significherà l'adempimento di un dovere per parte di chi, rappresentando il Collegio di Reggio di Calabria in quest'aula, si ricorda ch'essa è la terra natale di Rocco De Zerbi, e s'inchina riverente sulla sua tomba. (*Approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bovio.

Bovio. Nessuna esagerazione, o signori. Conviene solo innanzi ad una tomba evitare la viltà del silenzio. Io desidero e faccio voti che dinnanzi alla morte la giustizia questa volta non si fermi, sicchè luce ne emerga ed irradii pietosamente la pietra che chiuderà il sepolcro di Rocco De Zerbi, si che plachi l'afflitto con la certezza ch'egli avrà trasmesso al bene amato figliuolo suo il nome innocente; giacchè gli antichi dicevano: Se non ti ho potuto trasmettere il regno di Crise io ti trasmetterò l'innocenza del nome. Chè non si spezzano, o signori, improvvisi gli uomini che non ebbero mai dimestichezza col maleficio. E la morte alcune volte è il solo testimone inaspettato.

Faccio voti per l'Italia nostra, che i cittadini i quali la difesero nei campi di battaglia e nella carità pubblica possano morire nelle braccia della patria stessa, consegnando immacolata la bandiera, come fu da Marsala a Mentana, come dovrà essere per volere di popolo da Roma al Quarnero. (*Approvazioni*).

Presidente. Dichiaro vacante il Collegio di Palmi. In fine di seduta poi farò l'estrazione a sorte dei nomi dei nostri colleghi che dovranno intervenire, insieme colla Presidenza, ai funerali del compianto collega.

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Piovene al ministro dei lavori pubblici « sui suoi intendimenti per provvedere di un doppio binario lo scalo merci nella stazione ferroviaria di Vicenza. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

Sani, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.* L'onorevole Piovene a ben giusta ragione s'interessa del collocamento di un doppio binario nella stazione di Vicenza e chiede al ministro dei lavori pubblici quali siano i suoi intendimenti a questo proposito.

Io, a nome del ministro dei lavori pubblici, posso dirgli che le intenzioni del Ministero sono le migliori che si possano immaginare, perchè esso riconosce non soltanto l'utilità, ma la necessità di dotare di un secondo binario lo scalo merci di quella stazione.

Ed in prova di ciò, assicuro l'onorevole Piovene che fu già dato incarico alle ferrovie adriatiche di presentare un progetto, e che questo è già pervenuto al Ministero dei lavori pubblici.

Soggiungerò che, se si fosse trattato di collocare esclusivamente un secondo binario, l'opera a quest'ora sarebbe stata compiuta; ma, oltre al binario, è necessario stabilire una piattaforma, una bilancia a ponte, prolungare un tombino e spostare altri binari;